

**GECA 13/2021 - GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI ASSISTENZA TECNICA ALLA  
GESTIONE DELLE ISTRUTTORIE E DEI CONTROLLI DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE E  
NELL'ESECUZIONE DEI CONTROLLI SUI PROGRAMMI OPERATIVI ORTOFRUTTA**

**CHIARIMENTI 3**

*Domanda*

Buongiorno, si rappresenta che con riguardo alle attività di gara di cui al Lotto 1 vengono indicati, tra i servizi richiesti, sia nell'allegato Offerta Tecnica Lotto 1 che nel corrispondente Capitolato d'oneri speciale e precisamente all'art. 5, par. 3 le "Istruttorie relative al controllo sul riconoscimento, sul mantenimento e sulle modifiche dei requisiti di riconoscimento delle Organizzazioni Produttori, degli OCM e Ortofrutta riconosciuti da regione Lombardia ai sensi ...".

A pag. 9 poi di predetto capitolato vengono indicati tra i prodotti richiesti nel periodo contrattuale "N. 30 controlli mantenimento e/o modifiche dei requisiti di riconoscimento Organizzazione produttori OCM Ortofrutta riconosciute da regione Lombardia reg ce 1308/2013."

Le definizioni di controllo di cui sopra sembrano però non risultare coerenti con le principali verifiche da effettuare e indicate a seguire nello stesso documento ossia la "verifica dei contenuti del programma operativo anche tramite controlli in loco e nello specifico del: i) contenuto del programma operativo; ii) fondo di esercizio per la gestione del programma operativo; iii) valore della produzione commercializzata; iv) aiuto finanziario dell'Unione europea; v) approvazione degli interventi e delle spese del programma operativo."

Queste verifiche sembrerebbero infatti attenersi ad altre tipologie di controllo.

E' possibile avere un chiarimento in merito a quali siano le tipologie di controllo previste?

*Risposta*

Le verifiche che devono essere fatte per i controlli di riconoscimento, mantenimento e di modifica dei requisiti di riconoscimento delle Organizzazioni Produttori OCM Ortofrutta sono contenute nel Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 settembre 2020 n. 9194017 e allegati.

Precisamente occorre far riferimento:

1. ai contenuti dei seguenti articoli: 2 (Riconoscimento di organizzazioni di produttori), 3 (Dimensione minima delle organizzazioni di produttori), 4 (Organizzazioni di produttori transazionali e associazioni di organizzazioni di produttori transazionali), 5 (Deroghe alla commercializzazione diretta da parte dell'OP), 6 (Esternalizzazione), 8 (Riconoscimento delle associazioni di organizzazioni di produttori), 9 (Soci non produttori), articolo 10 (Controllo democratico delle organizzazioni di produttori e delle loro associazioni), 11 (Periodo minimo di adesione), 12 (Fusioni e riorganizzazioni) e 13 (Filiali controllate per almeno il 90%);

2. all'allegato del DM con particolare riferimento a:

PARTE A "Riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli (OP) e delle loro associazioni (AOP)" punto 1, punto 2, punto 3, punto 4, punto 5, punto 7;

PARTE B "Fondi di esercizio, programmi operativi e aiuti" punto 12, punto 13, punto 14;

- liste di controllo presenti nella parte F dell'allegato al suddetto DM:

- appendice 1a: schema di lista di controllo della conformità della procedura per il riconoscimento (comprese le parti A, B, C, D);

- appendice 1c: la sola parte relativa al Valore della Produzione Commercializzata

Per quanto riguarda la parte dell'art. 5, par. 3 del capitolato citata nella domanda, ovvero:

“Le principali verifiche da effettuare previste nella check list allegata dal DM Ministeriale sono le seguenti:

a. verifica dei contenuti del programma operativo anche tramite controlli in loco e nello specifico del:

i. contenuto del programma operativo;

ii. fondo di esercizio per la gestione del programma operativo

iii. valore della produzione commercializzata;

iv. aiuto finanziario dell'Unione europea;

v. approvazione degli interventi e delle spese del programma operativo.

Al termine delle attività suddette dovranno essere compilate apposite check list che saranno controfirmate dal Responsabile regionale per validazione che, con riferimento al presente punto, è il dirigente che ha tra le sue competenze la materia”

Questa è stata inserita a solo carattere indicativo e non esaustivo, sono invece da tenere presente i riferimenti citati sempre all'art. 5 par. 3 ovvero:

Il REGOLAMENTO (UE) N. 1308/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio nonché del DM 30 settembre 2020, n. 9194017 - Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle OP dei produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi, e successive modifiche e integrazioni, nonché del DM 30 settembre 2020, n. 9194017 e allegati (e successive modifiche e integrazioni).

I Controlli richiesti a pag. 9 sono quindi da intendersi alla luce delle precisazioni ivi fornite

---

#### *Domanda*

Buongiorno, in riferimento all'articolo 6 - Gruppo di lavoro - del capitolato tecnico lotto 1, si richiedono laureati in scienze agrarie e forestali ed equipollenti, il quesito verte sull'equipollenza del titolo: è equipollente e quindi in grado di soddisfare le figure di coordinatore, o controllore un libero professionista laureato in Scienze Naturali in possesso di un diploma in agraria e iscritto al relativo albo?

#### *Risposta*

La laurea in Scienze Naturali NON è equipollente alla laurea in Scienze agrarie e forestali.